



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante la «*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l'approvazione del «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il decreto ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del Merito e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2023, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO il decreto dipartimentale n. 15 del 09.03.2023, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza, cassa e residui, al centro di responsabilità n. 4 «*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*», ove rilevano in questa sede, in particolare, le risorse affidate al Dirigente generale della «*Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti*» e, in particolare, quelle di cui al cap./p.g. 1194/9, rubricato «*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado). - Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio*»;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

VISTO il Decreto-Legge n. 1 del 9 gennaio 2020 recante «*Disposizioni urgenti per il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*», convertito in legge con modificazioni con L. 5 marzo 2020 n. 12;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 166 del 30 settembre 2020, con il quale è stato emanato il «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 5 gennaio 2021, n. 6, con cui si individuano gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale, in particolare, all'art. 1, lett. e), con riferimento al «*Ministero dell'istruzione*», introduce la nuova denominazione di «*Ministero dell'Istruzione e del Merito*»;

VISTO il D.P.C.M. del 24 febbraio 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Direttore Generale della «*Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti*» del Ministero, registrato alla Corte dei Conti il 21 marzo 2022, n. 572;

VISTO il Decreto Direttoriale 22 giugno 2022, n. 19, con cui è attribuito alla Dott.ssa Sabrina Anna Laura Diana l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio I della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, registrato dalla Corte dei Conti il 25 luglio 2022, n. 1943;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

VISTO altresì l'art. 83, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale «*1. I criteri di selezione riguardano esclusivamente: a) i requisiti di idoneità professionale; b) la capacità economica e finanziaria; c) le capacità tecniche e professionali*», come meglio specificati nell'art. 4 della Lettera di Invito concernente la procedura in oggetto;

CONSIDERATO che la richiesta di un fatturato globale e di un fatturato specifico medio annuo è stata determinata dalla necessità di consentire la partecipazione alla gara a operatori economici in possesso di adeguata solidità economico/finanziari, posto che il grado particolarmente elevato di complessità del Servizio impone di selezionare, attraverso la presente procedura, un operatore economico dotato di una esperienza idonea a garantire un livello di servizio adeguato;

VISTO l'art. 140 del D.Lgs. n. 50/2016 recante la disciplina delle norme applicabili ai servizi sociali e ad altri servizi specifici dei settori speciali;

VISTO altresì, l'Allegato IX, recante il codice cpv per i «*Servizi di organizzazione di eventi*»;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, il quale prevede che «*Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso*»;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, commi 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*», il quale, in particolare, prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.P.A.;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e, in particolare, la Richiesta di Offerta Evoluta (R.d.O.);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, della Legge n. 150/2000, «*le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano [...] anche attraverso [...] l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi*»;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio che supporti l'organizzazione e la gestione delle giornate nazionali e degli eventi utili a promuovere il diritto allo studio e le attività di orientamento e sensibilizzazione dei temi promossi dall'agenda ONU 2030, degli studenti nel prossimo biennio;

TENUTO CONTO che il servizio di «*Organizzazione e Gestione eventi*» rientra tra i servizi previsti nell'allegato IX del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, codice cpv «*servizi di organizzazione di eventi, 79952000-2*»;

CONSIDERATO che il presente appalto avrà una durata presunta di 18 mesi a partire dalla data di perfezionamento del decreto di impegno di spesa approvato dagli organi di controllo del Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo spendibile offerto dall'operatore economico;

CONSIDERATO che la spesa complessiva del servizio in parola è stata stimata in € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al netto di IVA e di altre imposte o contributi di legge, di cui € 250.000,00 per l'annualità 2023 ed € 250.000,00 per l'annualità 2024;

TENUTO CONTO che al fine di bilanciare le esigenze della Stazione Appaltante si procederà, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, ad indire una procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia o comunque della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno del Ministero dell'Istruzione e del Merito per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.P.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.P.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.P.A.;

VISTO l'avviso di indagine di mercato prot. n. 324 del 6 marzo 2023, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione del Merito, propedeutico alla individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando da svolgersi mediante lo strumento della Richiesta di Offerta evoluta (RDO) sul MePA, volta all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), D.L. n. 76/2020, del «*Servizio di organizzazione e gestione delle giornate nazionali e degli eventi utili a promuovere il diritto allo studio degli studenti*»;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

DATO ATTO che in riscontro al suddetto avviso di indagine di mercato hanno manifestato interesse n. 29 operatori economici;

RITENUTO OPPORTUNO invitare a presentare la propria offerta gli operatori economici che hanno manifestato interesse alla procedura di cui all'avviso prot. AOODGPOC n. 324 del 6 marzo 2023 e che sono in possesso dei requisiti richiesti nel medesimo avviso;

ATTESO che l'affidamento del servizio avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, non sono al momento quantificabili, in quanto ancora non è possibile conoscere la sede di svolgimento degli eventi oggetto della presente Procedura;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, «*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93*»;

CONSIDERATO che, si procederà a richiedere agli operatori economici la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto di quanto disciplinato all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, in considerazione della complessità e della specificità dei Servizi oggetto della procedura che ne giustificano la richiesta;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 prima della stipula del contratto, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida che sia rispondente ai requisiti di carattere tecnico ed economico fissati nel capitolato e che risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà sull'affidatario laddove lo stesso non sia stato verificato a campione dal MEPA come previsto dall'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. n. 50/2016; in caso di verifica dei requisiti di carattere generale da parte di MEPA, la Stazione Appaltante potrà procedere esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f), della Legge n. 108/2021, il quale dispone che *«In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;*

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a), della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;*

VISTO l'art. 6-bis della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;*

INDIVIDUATO nel Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti del Ministero, la figura professionale in argomento, in quanto pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, per complessivi euro € 500.000/00 (euro cinquecentomila/00), IVA esclusa, trova copertura nel bilancio di previsione negli esercizi finanziari 2023 e 2024;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e di cassa sul cap./p.g. 1194/9;

VISTO l'art. 37, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 33/2013, il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano: [...] b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

VISTO l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale «*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

VISTO altresì l'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che «*Fatta salva la disciplina prevista dal presente codice per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito: [...] b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime*»;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto precede, l'elenco degli operatori economici invitati a partecipare alla procedura di affidamento non sarà, dunque, oggetto di pubblicazione fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento.

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Si autorizza, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), D.L. n. 76/2020, l'indizione di una procedura negoziata senza bando, da svolgersi mediante lo strumento della R.d.O. evoluta sul MePA, per l'affidamento del «*Servizio di organizzazione e gestione delle giornate nazionali e degli eventi utili a promuovere il diritto allo studio degli studenti e le attività di orientamento e sensibilizzazione dei temi promossi dall'agenda*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti

ONU 2030», per un importo pari a complessivi € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

2. Ai fini di cui sopra, si approva la documentazione di *lex specialis* di gara.

Art. 2

(Responsabile Unico del Procedimento)

1. Si nomina, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al quale si conferisce mandato ai fini dell'espletamento della procedura volta all'affidamento del «*Servizio di organizzazione e gestione delle giornate nazionali e degli eventi utili a promuovere il diritto allo studio degli studenti*», con delega alla sottoscrizione del contratto. Allo stesso è demandato l'onere di acquisire il CIG della procedura.

Art. 3

(Impegno contabile)

1. Si imputa la spesa sul cap./p.g. 1194/9 del bilancio di questo Ministero rubricato «*Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (istruzione secondaria di secondo grado). - Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio*» per complessivi € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), di cui € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) sull'esercizio finanziario 2023 ed € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) sull'esercizio finanziario 2024.

Art. 4

(Pubblicità)

1. Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino Diliberto